



Keynes Institute

SCUOLE INTERNAZIONALI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“JOHN MAYNARD KEYNES”

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

2025-2028

SCUOLA PARITARIA BILINGUE CERTIFICATA



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



CAMBRIDGE
International Education

Cambridge International School

Educazione Olistica con Materie dell'autonomia:
Life Skills & Performing Arts e Direzione Welfare.

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola JOHN MAYNARD KEYNES è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/09/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1091** del **23/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/09/2025** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 22** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 29** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 32** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 35** Valutazione degli apprendimenti
- 37** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 38** Aspetti generali



39 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione scolastica rappresenta un elemento favorevole per la progettazione educativa. Il numero di studenti con disabilità certificata e con disturbi specifici dell'apprendimento è contenuto (entrambi pari a 2), con valori significativamente inferiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Ciò consente alla scuola di attuare interventi personalizzati mirati e di mantenere un'elevata qualità dell'inclusione. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana (4,8%) è moderata e lievemente superiore al dato provinciale e regionale, ma non rappresenta un fattore critico, favorendo piuttosto un contesto interculturale equilibrato. Un ulteriore elemento positivo è rappresentato dall'indice ESCS, che colloca la scuola nel quartile più alto: questo indica un contesto socio-economico e culturale solido, caratterizzato da famiglie con disponibilità di risorse formative, attenzione al percorso scolastico dei figli e buone condizioni di supporto allo studio. La variabilità dell'ESCS è prevalente "dentro le classi", segnale di gruppi-classe omogenei che facilitano la gestione didattica e la pianificazione educativa.

Vincoli:

La variabilità interna dell'ESCS, pur in un contesto mediamente favorevole, evidenzia differenze significative all'interno dei gruppi classe (80,71%), richiedendo una maggiore attenzione alla personalizzazione dell'insegnamento per rispondere ai diversi livelli di background culturale. Il numero ridotto di studenti con disabilità e DSA, sebbene rappresenti un elemento facilitante nella gestione quotidiana, può limitare il confronto professionale sistematico su tali tematiche, con possibili ricadute sulla continuità della formazione specifica del personale. Allo stesso modo, la bassa percentuale di studenti con cittadinanza non italiana può ridurre le occasioni di esercizio delle competenze interculturali e delle pratiche di inclusione linguistica avanzata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto territoriale in cui opera la scuola presenta alcune opportunità rilevanti. La città metropolitana di Palermo offre una rete ampia di servizi culturali, museali, sportivi e associativi che possono costituire risorse utili per progetti educativi, visite didattiche e attività di ampliamento dell'offerta formativa. La presenza di università, enti scientifici, fondazioni culturali e realtà del terzo



settore favorisce la possibilità di collaborazioni esterne e percorsi di cittadinanza attiva. Il territorio manifesta inoltre una moderata incidenza di popolazione immigrata (4,1% in Sicilia), che pur inferiore alla media nazionale, garantisce comunque la presenza di elementi di multiculturalità utili a sviluppare percorsi educativi interculturali e competenze sociali. La struttura urbana e la rete dei trasporti della città permettono agli studenti l'accesso a servizi sanitari, sportivi e formativi, costituendo un quadro complessivamente favorevole alla partecipazione scolastica. Infine, la presenza di reti locali dedicate all'infanzia e all'adolescenza rappresenta un ulteriore elemento di supporto al percorso formativo degli studenti.

Vincoli:

Il territorio presenta anche alcuni vincoli significativi. Il tasso di disoccupazione regionale (16,1%) è tra i più elevati in Italia e può influire sul benessere socioeconomico delle famiglie, con possibili ricadute sulla continuità educativa, sulla disponibilità di risorse per le attività extrascolastiche e sulla partecipazione a iniziative scolastiche. La bassa incidenza dell'immigrazione (4,1% in Sicilia, contro il 9% nazionale) riduce le opportunità di confronto interculturale e limita la varietà linguistico-culturale del contesto. Alcune aree del territorio metropolitano presentano situazioni di fragilità sociale che possono riflettersi sulla motivazione scolastica degli studenti e sulla disponibilità delle famiglie a partecipare alla vita scolastica. Inoltre, la presenza di differenze socioeconomiche marcate tra quartieri della città può determinare una variabilità nelle condizioni di partenza degli studenti. La carenza di infrastrutture scolastiche moderne in alcune zone del territorio e il livello non sempre omogeneo dei servizi pubblici costituiscono ulteriori elementi di complessità che la scuola deve considerare nella progettazione educativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche e materiali della scuola rappresentano un elemento favorevole per la realizzazione delle attività didattiche e progettuali. Gli edifici scolastici, le strutture interne e gli spazi esterni consentono di organizzare attività diversificate, anche di tipo laboratoriale, favorendo metodologie attive e partecipative. La presenza di ambienti dedicati come laboratori, spazi attrezzati, biblioteca, aule speciali, aree per attività artistiche e sportive permette di ampliare l'offerta formativa e di rispondere ai diversi bisogni degli studenti. La dotazione tecnologica e digitale costituisce un'ulteriore opportunità: la disponibilità di dispositivi, connessione internet e attrezzature multimediali supporta l'innovazione metodologica, la didattica digitale integrata e l'utilizzo di strumenti digitali in modo funzionale e trasversale alle discipline. La presenza di strutture sportive interne ed esterne consente inoltre di sviluppare attività motorie e progettualità legate al benessere e alla salute. Nel complesso, il patrimonio infrastrutturale offre alla scuola la possibilità di attuare una didattica ricca, flessibile e orientata alla crescita degli studenti.

Vincoli:



Le risorse materiali, pur rappresentando un elemento positivo, presentano anche alcuni limiti che influenzano l'organizzazione scolastica. La disponibilit  di spazi non sempre consente una piena flessibilit  nell'uso degli ambienti, soprattutto nei momenti di maggiore affluenza o in presenza di attivita' parallele. Alcune dotazioni potrebbero risultare non omogeneamente distribuite tra i diversi ordini di scuola o tra i vari plessi, richiedendo una costante pianificazione per garantire equita' di accesso a tutti gli studenti. Anche le infrastrutture necessarie per l'inclusione e l'accessibilit , pur presenti, possono necessitare di aggiornamenti o potenziamenti per rispondere in modo sempre piu' adeguato alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali. In alcuni casi, le dotazioni tecnologiche richiedono manutenzione, sostituzione periodica o aggiornamento per mantenere un livello adeguato di funzionalita'. Infine, la gestione degli spazi esterni e delle strutture sportive puo' essere influenzata da condizioni logistiche, climatiche o manutentive che ne limitano la fruizione continua durante l'anno scolastico.

Risorse professionali

Opportunit :

Le risorse professionali della scuola presentano diversi elementi che favoriscono la stabilit  organizzativa e la continuit  educativa. La presenza di personale con esperienza pluriennale, sia tra i docenti sia tra il personale ATA e amministrativo, rappresenta un punto di forza per la qualita' dell'offerta formativa. L'esperienza maturata all'interno della stessa scuola facilita la conoscenza del contesto, delle esigenze degli studenti e delle priorit  educative, contribuendo a una gestione piu' efficace dei processi didattici e organizzativi. Il corpo docente comprende figure con competenze specifiche anche in ambito inclusivo, supportate dalla presenza di professionisti esterni (pedagogisti, psicologi, esperti di musica, arte, motoria e informatica) che ampliano l'offerta formativa e permettono di rispondere ai bisogni educativi diversificati. La disponibilit  di personale amministrativo e collaboratori scolastici con una consolidata esperienza consente una gestione piu' fluida dei servizi e una maggiore affidabilit  nelle attivita' quotidiane. Nel complesso, la combinazione di professionalita' interne ed esperti esterni permette alla scuola di sostenere percorsi educativi ricchi, articolati e orientati alla personalizzazione.

Vincoli:

Nonostante la presenza di risorse professionali qualificate, alcuni elementi possono rappresentare dei limiti per l'organizzazione scolastica. La distribuzione delle competenze potrebbe non risultare completamente omogenea, richiedendo talvolta un rafforzamento di specifici ambiti professionali, in particolare in relazione ai bisogni educativi speciali, alla gestione dei flussi multiculturali e all'uso avanzato delle tecnologie didattiche. Alcune figure professionali esterne operano a tempo limitato o con incarichi annuali, rendendo talvolta complessa la continuit  degli interventi educativi e di supporto. Anche la presenza di personale docente con ridotta anzianita' di servizio nella scuola puo' comportare un maggiore fabbisogno di accompagnamento, formazione iniziale e tutoraggio,



soprattutto per garantire uniformità nelle pratiche didattiche e nei processi valutativi. Infine, l'equilibrio tra attività didattiche, progettuali e adempimenti amministrativi può richiedere un costante sforzo organizzativo, soprattutto nei periodi di maggiore carico, evidenziando la necessità di un monitoraggio continuo del fabbisogno professionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

JOHN MAYNARD KEYNES (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PA1MS3500I
Indirizzo	VIA MARCHESE UGO, 6 PALERMO PALERMO 90141 PALERMO
Email	segreteria@keynesinstitute.it
Pec	SCUOLEINTERNAZIONALISC@PECEASY.IT
Sito WEB	https://www.keynesinstitute.it/
Numero Classi	3
Totale Alunni	28



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Risorse professionali

Docenti	11
Personale ATA	2



Aspetti generali

Le scelte strategiche della scuola secondaria di primo grado sono orientate a garantire un percorso formativo solido, coerente e progressivo, capace di integrare gli obiettivi nazionali con l'identità internazionale della scuola. L'azione didattica si fonda su un curriculum verticale che valorizza le competenze linguistiche, comunicative ed espressive, anche grazie all'adozione del framework Cambridge International e all'utilizzo di metodologie attive, inclusive e orientate alla partecipazione.

Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze trasversali attraverso i percorsi di Life Skills e Performing Arts, che contribuiscono alla crescita personale, relazionale ed emotiva degli studenti. La scuola promuove inoltre un approccio educativo centrato sul benessere, attraverso iniziative strutturate di supporto psicologico, educazione socio-emotiva e welfare scolastico.

Le scelte strategiche privilegiano il monitoraggio continuo degli apprendimenti, l'inclusione, la personalizzazione dei percorsi, la continuità tra ordini di scuola e il rafforzamento delle lingue straniere, con l'obiettivo di garantire a tutti gli studenti un ambiente di apprendimento efficace, stimolante e capace di valorizzare le potenzialità individuali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la coerenza dei risultati scolastici tra i vari ordini di scuola, potenziando il monitoraggio degli apprendimenti e la progressione verticale delle competenze, così da individuare precocemente fragilità e garantire interventi mirati di recupero e consolidamento.

Traguardo

Incrementare nei prossimi tre anni la quota di studenti che raggiungono livelli buoni o avanzati nelle discipline chiave, riducendo gli esiti insufficienti e migliorando l'omogeneità dei risultati nelle classi ponte tra primaria, secondaria di I grado e liceo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare i risultati della scuola secondaria di I grado nelle prove standardizzate, monitorando in modo sistematico gli esiti di Italiano, Matematica e Inglese per individuare precocemente le difficoltà e attivare interventi mirati di recupero e consolidamento, migliorando l'allineamento ai livelli nazionali.

Traguardo

Incrementare entro tre anni la percentuale di studenti che raggiungono valutazioni medio-alte nelle discipline fondamentali, riducendo al contempo il numero degli alunni con fragilità ricorrenti e migliorando la continuità degli apprendimenti tra prima,



seconda e terza media.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla comunicazione nelle lingue straniere, alla competenza digitale e alle competenze sociali ed emotive, promuovendo autonomia, collaborazione e partecipazione attiva degli studenti.

Traguardo

Entro tre anni la maggior parte degli studenti comunica con maggiore sicurezza in almeno una lingua straniera, utilizza strategie linguistiche efficaci in attività orali e scritte e partecipa attivamente a lavori di gruppo, mostrando capacità di cooperazione e interazione positiva.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare e migliorare la coerenza tra gli esiti della scuola media e i risultati successivi degli studenti nel loro percorso di studi, favorendo scelte consapevoli e continuità nel successo formativo dopo il primo ciclo.

Traguardo

Aumentare nei prossimi tre anni la percentuale di studenti che proseguono con successo nel percorso scelto, riducendo i cambi di indirizzo e gli abbandoni e registrando un allineamento sempre più stabile tra consiglio orientativo ed esiti nel biennio della scuola superiore.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima scolastico ancora più positivo, riducendo situazioni di disagio relazionale e potenziando il senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica, attraverso azioni strutturate di educazione emotiva, life skills e collaborazione scuola-famiglia.

Traguardo

Incrementare entro tre anni gli indicatori di benessere (partecipazione, coinvolgimento, relazioni positive) monitorati attraverso osservazioni, questionari e rilevazioni interne, riducendo episodi di conflitto e aumentando il livello percepito di sicurezza, serenità e motivazione degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: “Benessere scolastico e competenze emotivo-relazionali nella scuola media”**

Il percorso mira a migliorare il clima scolastico attraverso interventi sistematici di educazione emotiva, gestione dei conflitti e Life Skills, con l'obiettivo di ridurre situazioni di disagio e aumentare partecipazione, motivazione e senso di appartenenza.

Sono previste azioni strutturate di osservazione del benessere, sportello di ascolto, protocolli condivisi di gestione delle criticità, attività laboratoriali e un rafforzamento delle pratiche scuola-famiglia. Il monitoraggio continuo permetterà di valutare l'efficacia degli interventi e di intervenire precocemente su eventuali fragilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un clima scolastico ancora più positivo, riducendo situazioni di disagio relazionale e potenziando il senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica, attraverso azioni strutturate di educazione emotiva, life skills e collaborazione scuola-famiglia.

Traguardo

Incrementare entro tre anni gli indicatori di benessere (partecipazione, coinvolgimento, relazioni positive) monitorati attraverso osservazioni, questionari e rilevazioni interne, riducendo episodi di conflitto e aumentando il livello percepito di sicurezza, serenità e motivazione degli studenti.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione didattica comune nella scuola media attraverso la definizione di criteri condivisi, rubriche di valutazione omogenee e una maggiore integrazione tra discipline, per garantire coerenza nella costruzione delle competenze e continuit  nei percorsi di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento di ambienti di apprendimento inclusivi e stimolanti, attraverso l'adozione sistematica di metodologie attive, uso integrato delle tecnologie, organizzazione flessibile degli spazi e monitoraggio continuo del clima di classe per favorire partecipazione, motivazione e benessere.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare pratiche strutturate di educazione emotiva, gestione dei conflitti e life skills, adottando protocolli condivisi di osservazione del clima di classe e monitoraggio del benessere, per ridurre situazioni di disagio e promuovere inclusione e collaborazione scuola-famiglia.

○ **Continuit  e orientamento**

Rendere strutturati e continuativi i percorsi di continuit  tra i diversi ordini di scuola, adottando criteri e strumenti comuni di osservazione e monitoraggio per seguire l'evoluzione degli apprendimenti nel tempo e intervenire precocemente su



eventuali fragilità'.

Attività prevista nel percorso: Programma "Benessere a Scuola": monitoraggio del clima di classe, educazione emotiva e sportello di ascolto

Descrizione dell'attività

L'attività prevede l'implementazione di un programma strutturato per il benessere scolastico, volto a migliorare il clima di classe, ridurre situazioni di conflitto e potenziare il senso di sicurezza, appartenenza e motivazione degli studenti della scuola media.

Il percorso include:

osservazione periodica del clima di classe tramite griglie condivise;

interventi di educazione emotiva e life skills integrati nella didattica quotidiana;

attivazione e potenziamento dello sportello di ascolto psicologico per studenti e famiglie;

azioni di mediazione scolastica e gestione positiva dei conflitti;

incontri periodici di collaborazione scuola-famiglia finalizzati alla prevenzione del disagio;

formazione mirata per i docenti sul benessere e sulla gestione relazionale.

L'intervento sarà monitorato con rilevazioni periodiche e



	restituzioni di classe per valutare l'evoluzione degli indicatori di benessere.
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Direttore Welfare
Risultati attesi	Miglioramento degli indicatori di benessere rilevati tramite osservazioni, questionari interni e feedback degli studenti. Riduzione degli episodi di conflitto, disagio relazionale e comportamenti oppositivi. Aumento della percezione di sicurezza, serenità e motivazione scolastica. Maggiore coinvolgimento e partecipazione degli studenti nelle attività di classe e di istituto. Rafforzamento della collaborazione scuola-famiglia e maggiore capacità degli studenti di riconoscere e gestire le emozioni. Stabilizzazione di un modello di monitoraggio del clima di classe da applicare in modo continuativo.





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola secondaria di I grado del Keynes Institute si caratterizza per un modello educativo fortemente orientato all'innovazione didattica e organizzativa. L'adesione al framework Cambridge International Lower Secondary consente di introdurre una progettazione curricolare potenziata nelle lingue straniere e in ambito comunicativo, con un progressivo ampliamento delle discipline erogate in inglese e dell'utilizzo di metodologie attive e di approcci CLIL.

L'offerta formativa integra percorsi strutturati di Life Skills, educazione emotiva e competenze trasversali, promuovendo autonomia, collaborazione, pensiero critico e gestione efficace delle relazioni. La presenza dell'area Performing Arts arricchisce l'esperienza scolastica attraverso teatro, musica e attività espressive che sviluppano creatività, sicurezza comunicativa e benessere psico-relazionale.

Sul piano organizzativo la scuola valorizza ambienti flessibili, apprendimento esperienziale, laboratori interdisciplinari e un costante monitoraggio del clima di classe, grazie anche allo sportello d'ascolto e alle azioni dedicate al benessere curate dalla Direzione Welfare. L'impianto metodologico privilegia attività cooperative, compiti autentici e un uso mirato delle tecnologie, con l'obiettivo di rendere gli studenti protagonisti del proprio percorso formativo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Nel triennio 2022–2025 l'istituto non ha attivato progetti specifici finanziati nell'ambito della Missione 1.4 – Istruzione del PNRR. Nonostante ciò, la scuola sta perseguendo in modo continuativo gli obiettivi della Missione attraverso azioni interne di miglioramento: potenziamento degli ambienti di apprendimento, innovazione metodologica, uso mirato delle tecnologie digitali e implementazione di percorsi orientati al benessere degli studenti, alle Life Skills e al framework Cambridge International. Tali iniziative contribuiscono comunque al rafforzamento della qualità dell'offerta formativa e alla riduzione dei divari educativi, in coerenza con le finalità del PNRR.



Aspetti generali

L'offerta formativa della scuola secondaria di I grado del Keynes Institute si caratterizza per un equilibrio consapevole tra tradizione educativa e apertura ai linguaggi contemporanei. La progettazione didattica valorizza la centralità dello studente, sostenendo un apprendimento progressivo e strutturato che accompagna ciascun alunno nella costruzione del proprio metodo di studio e nella maturazione delle competenze chiave necessarie per proseguire con successo nel percorso scolastico.

La proposta formativa integra attività curricolari e laboratoriali finalizzate allo sviluppo del pensiero critico, dell'autonomia operativa e delle abilità comunicative in più lingue, in coerenza con la vocazione internazionale dell'Istituto e con l'accreditamento come Cambridge International School. Particolare attenzione è dedicata agli aspetti relazionali ed emotivi, attraverso percorsi che favoriscono il benessere, la partecipazione attiva e un clima inclusivo e collaborativo.

L'organizzazione flessibile degli spazi, l'utilizzo di metodologie diversificate e la presenza di progetti caratterizzanti – tra cui programmi dedicati alle Life Skills, alle Performing Arts e all'educazione alla cittadinanza – arricchiscono l'esperienza scolastica e permettono agli studenti di esplorare punti di forza e interessi personali. L'offerta formativa si completa con iniziative orientative e attività di continuità educativa, che accompagnano gli alunni nei principali passaggi del percorso formativo.



Insegnamenti e quadri orario

JOHN MAYNARD KEYNES

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: JOHN MAYNARD KEYNES PA1MS3500I
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

33 ore

Approfondimento

L'organizzazione degli insegnamenti della scuola secondaria di I grado del Keynes Institute valorizza pienamente gli spazi di autonomia previsti dalla normativa, ampliando l'offerta formativa rispetto al quadro orario ordinamentale. Oltre alle discipline ministeriali, l'Istituto introduce una terza lingua straniera, permettendo agli studenti di studiare inglese, francese e spagnolo lungo l'intero triennio, con un numero di ore che sostiene la progressione linguistica e la comunicazione autentica.

Il curriculum è ulteriormente arricchito da due aree caratterizzanti la nostra identità formativa: Life Skills, dedicata allo sviluppo di competenze personali e sociali, e Performing Arts, che promuove creatività, espressività e collaborazione attraverso teatro, musica e attività performative.

Elemento distintivo dell'offerta è inoltre l'integrazione del Curriculum Cambridge, che prevede l'insegnamento in lingua inglese di una parte significativa delle discipline: circa la metà delle materie viene svolta in inglese, seguendo standard internazionali e metodologie comunicative attive. Questa scelta rafforza l'esposizione quotidiana alla lingua, potenzia le competenze linguistiche e interculturali degli studenti e crea un ambiente di apprendimento autenticamente internazionale.

Grazie a questa struttura, il quadro orario risulta armonico e coerente, combinando le indicazioni nazionali con un modello formativo avanzato, che prepara gli studenti a vivere con competenza e consapevolezza in un contesto globale.



Curricolo di Istituto

JOHN MAYNARD KEYNES

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola secondaria di I grado del Keynes Institute integra le Indicazioni Nazionali con un progetto formativo ampliato e coerente con la mission dell'Istituto, orientato allo sviluppo linguistico, cognitivo, emotivo e internazionale degli studenti.

Accanto alle discipline previste dall'ordinamento, l'Istituto esercita gli spazi di autonomia curricolare introducendo una forte valorizzazione delle lingue straniere: gli studenti studiano tre lingue – inglese, francese e spagnolo – in continuità verticale con il percorso linguistico dell'Istituto. L'ampliamento linguistico è sostenuto da metodologie comunicative attive e da un'esposizione costante alla lingua in contesti operativi e interdisciplinari.

Elemento qualificante del nostro curricolo è l'adozione del Cambridge International Lower Secondary Curriculum, che prevede lo svolgimento in lingua inglese di una parte significativa delle discipline. Circa la metà delle materie viene insegnata in inglese, promuovendo apprendimenti autentici, pensiero critico, competenze globali e familiarità con standard internazionali.

Il curricolo è ulteriormente arricchito da due aree specialistiche caratterizzanti il Keynes Institute:

Life Skills, dedicata allo sviluppo delle competenze personali, sociali ed emotive, con particolare attenzione alla gestione delle relazioni, alla comunicazione efficace, alla cittadinanza attiva e al benessere scolastico;

Performing Arts, che attraverso teatro, musica, espressione corporea e attività creative favorisce autostima, cooperazione, public speaking e capacità espressive trasversali.



La struttura complessiva del curricolo garantisce un equilibrio tra discipline, competenze e metodologie, promuovendo un apprendimento motivante, inclusivo e progressivo.

L'integrazione tra lingua, creatività, tecnologie e competenze per la vita consente agli studenti di affrontare con sicurezza il successivo percorso di studi e di sviluppare un profilo realmente internazionale e competente.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale del Keynes Institute assicura continuità, coerenza e progressione negli apprendimenti dall'infanzia al termine della scuola secondaria di I grado, valorizzando una progettazione unitaria che accompagna la crescita degli studenti sul piano linguistico, cognitivo, emotivo e relazionale.

La verticalità si esprime attraverso criteri condivisi di progettazione, valutazione e osservazione, che consentono ai team docenti dei diversi ordini di monitorare l'evoluzione delle competenze, individuare precocemente eventuali fragilità e garantire interventi tempestivi. Le scelte curriculari vengono coordinate per assicurare un passaggio fluido tra i segmenti scolastici e una progressione graduale nella complessità delle abilità richieste.

Un elemento qualificante è la continuità del percorso linguistico, che prevede lo studio integrato di inglese, francese e spagnolo in una prospettiva pluriennale, fino alla strutturazione del trilinguismo nella scuola media. L'introduzione del Cambridge International Curriculum rafforza ulteriormente tale verticalità, offrendo un itinerario coerente in cui una parte rilevante delle discipline viene affrontata in lingua inglese con un approccio metodologico condiviso.

Completano il profilo verticale due aree caratterizzanti l'Istituto: Life Skills e Performing Arts, presenti nei vari ordini di scuola in forma progressiva e calibrata per età. Questi ambiti sostengono lo sviluppo delle competenze personali, sociali, espressive ed emotive, rafforzando un percorso educativo unitario e orientato al benessere globale dello studente.

Il curricolo verticale così costruito garantisce continuità educativa, ampliamento linguistico, attenzione al benessere, e sviluppo armonico delle competenze chiave, preparando gli



studenti ad affrontare con sicurezza i successivi livelli di istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa del Keynes Institute per lo sviluppo delle competenze trasversali integra dimensioni cognitive, comunicative, emotive e sociali, con l'obiettivo di formare studenti autonomi, consapevoli e capaci di affrontare contesti complessi. Il percorso si sviluppa in modo verticale e strutturato, valorizzando gli ambienti di apprendimento innovativi e il potenziamento linguistico che caratterizzano l'Istituto.

Un asse portante è rappresentato dal curriculum di Life Skills, che accompagna gli studenti nella costruzione delle abilità personali e relazionali: gestione delle emozioni, comunicazione efficace, problem solving, pensiero critico, collaborazione e responsabilità. Le attività sono progettate in modo laboratoriale, con metodologie attive e momenti dedicati al benessere psicofisico, anche attraverso lo sportello d'ascolto e percorsi mirati di prevenzione del disagio.

Accanto a ciò, le Performing Arts costituiscono un ulteriore dispositivo di crescita trasversale: teatro, musica, movimento espressivo e lavoro scenico favoriscono creatività, consapevolezza corporea, capacità di parlare in pubblico e collaborazione, potenziando le competenze comunicative in tutte le lingue studiate.

La forte identità linguistica dell'Istituto arricchisce ulteriormente le competenze trasversali attraverso il trilinguismo (inglese, francese, spagnolo) e l'adozione del Cambridge International Curriculum, che introduce approcci metodologici orientati alla ricerca, all'argomentazione e all'apprendimento attivo. Il lavoro in lingua promuove flessibilità cognitiva, apertura culturale e capacità di operare in contesti internazionali.

Complessivamente, la proposta formativa sostiene lo sviluppo di competenze che non si limitano agli apprendimenti disciplinari, ma preparano gli studenti alla vita scolastica futura, al mondo del lavoro e alla partecipazione responsabile nella società, valorizzando talenti e potenzialità individuali in un clima educativo orientato al benessere e alla crescita integrale della persona.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Keynes Institute struttura il Curricolo di Cittadinanza come un percorso organico e verticale che coinvolge tutte le discipline e valorizza la dimensione educativa del vivere insieme. Le competenze chiave di cittadinanza vengono sviluppate attraverso attività autentiche, cooperative e orientate alla partecipazione attiva, con particolare attenzione alla responsabilità individuale e collettiva, al pensiero critico e alla capacità di contribuire in modo consapevole alla vita della comunità scolastica.

Il potenziamento linguistico (inglese, francese e spagnolo), il percorso Cambridge International e le attività di Life Skills e Performing Arts offrono ulteriori contesti per esercitare competenze trasversali quali comunicazione efficace, creatività, collaborazione, gestione delle emozioni e problem solving. Questi ambiti, integrati nel curriculum ordinario, consentono agli studenti di sperimentare diversi linguaggi espressivi e modalità di interazione, ampliando le opportunità di crescita personale e sociale.

Particolare rilievo assume l'Educazione Civica, che si articola in moduli progettati per sviluppare consapevolezza dei diritti e dei doveri, sostenibilità ambientale, cittadinanza digitale responsabile e cultura della legalità. Le attività includono momenti di riflessione, project work, simulazioni, lavori cooperativi e iniziative di servizio alla comunità scolastica.

L'obiettivo del curriculum è accompagnare ogni studente verso una progressiva autonomia, favorendo partecipazione, senso di appartenenza, rispetto delle diversità e capacità di contribuire alla costruzione di un ambiente scolastico positivo. L'approccio interdisciplinare e laboratoriale permette di collegare i contenuti disciplinari con situazioni di vita reale, rendendo le competenze di cittadinanza parte integrante dell'identità formativa degli studenti.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata dal Keynes Institute per arricchire il curriculum obbligatorio con scelte formative che rispondono alla vocazione internazionale della scuola e ai bisogni educativi degli studenti. Attraverso una rimodulazione dell'orario e l'integrazione di moduli aggiuntivi, la scuola ha potenziato l'insegnamento delle lingue straniere,



introducendo una terza lingua comunitaria (spagnolo) e ampliando le ore dedicate alla lingua inglese.

La quota di autonomia consente inoltre di integrare nel curriculum ordinario i percorsi di Cambridge International, permettendo a circa metà delle discipline di essere svolte in lingua inglese. Tale scelta favorisce un apprendimento autentico, un approccio interdisciplinare e una maggiore esposizione linguistica, in linea con gli standard internazionali.

Accanto al potenziamento linguistico, l'autonomia permette di attivare insegnamenti trasversali ad alto valore formativo, come Life Skills e Performing Arts, che sviluppano competenze personali, relazionali ed espressive non previste dagli ordinamenti ministeriali. Questi percorsi sostengono la crescita globale dello studente, promuovendo autostima, cooperazione, creatività e gestione delle emozioni.

L'impiego della quota di autonomia rende quindi il curriculum più flessibile, inclusivo e aderente all'identità della scuola, offrendo agli studenti un ambiente di apprendimento dinamico e orientato allo sviluppo delle loro potenzialità.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: JOHN MAYNARD KEYNES (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Implementazione del Cambridge International Curriculum come curricolo integrato d'istituto

L'Istituto ha avviato l'implementazione del Cambridge International Curriculum come componente strutturale e innovativa del proprio curriculum.

L'iniziativa non si configura come un semplice potenziamento linguistico, ma come un modello curricolare internazionale che ridefinisce:

- l'organizzazione disciplinare,
- le metodologie didattiche,
- le modalità di valutazione,
- l'impostazione del percorso formativo complessivo.

L'introduzione degli standard Cambridge comporta:



- l'insegnamento in lingua inglese di una parte significativa delle discipline, secondo programmi internazionali riconosciuti a livello globale;
- l'adozione di metodologie basate su critical thinking, problem solving, inquiry-based learning e active learning;
- la costruzione di un curriculum verticale e coerente, che accompagna gli studenti dalla Scuola Secondaria di I grado alle fasi successive del loro percorso formativo;
- un ambiente di apprendimento orientato all'internazionalità, alla cittadinanza globale e allo sviluppo delle competenze del XXI secolo.

Il Cambridge International Curriculum arricchisce l'offerta formativa della scuola, favorendo una visione aperta, interculturale e innovativa dell'educazione, e contribuendo allo sviluppo integrato delle competenze cognitive, comunicative e metadisciplinari degli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale
- Implementazione del Cambridge International Curriculum come curriculum integrato

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti



Approfondimento:

L'adozione del Cambridge International Curriculum rappresenta un cambiamento strutturale nell'identità didattica dell'Istituto, promuovendo un approccio internazionale all'insegnamento e un modello metodologico basato su competenze trasversali, interdisciplinarietà e apprendimento attivo. Il percorso rafforza la dimensione globale dell'educazione e consolida l'allineamento del curriculum scolastico agli standard internazionali. L'implementazione del Cambridge Curriculum prevede inoltre un costante aggiornamento professionale per docenti, personale amministrativo e management, al fine di garantire un'applicazione rigorosa, coerente ed efficace del modello internazionale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Implementazione del Cambridge International Curriculum nella Scuola Secondaria di I Grado

L'iniziativa prevede l'introduzione progressiva del Cambridge International Curriculum come ampliamento strutturale dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di I Grado. Il percorso integra contenuti, approcci metodologici e criteri valutativi propri del modello Cambridge, caratterizzati da interdisciplinarietà, apprendimento attivo, sviluppo delle competenze trasversali e orientamento internazionale. L'adozione del curriculum comporta un aumento delle ore dedicate all'apprendimento linguistico, comprese attività di conversazione con docenti specializzati, e l'erogazione di discipline veicolate in lingua inglese. Il progetto include anche percorsi di formazione e aggiornamento continuo rivolti ai docenti, al personale amministrativo e al management scolastico, così da assicurare una gestione coerente ed efficace degli standard internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la coerenza dei risultati scolastici tra i vari ordini di scuola, potenziando il monitoraggio degli apprendimenti e la progressione verticale delle competenze, così da individuare precocemente fragilità e garantire interventi mirati di recupero e consolidamento.

Traguardo

Incrementare nei prossimi tre anni la quota di studenti che raggiungono livelli buoni o avanzati nelle discipline chiave, riducendo gli esiti insufficienti e migliorando l'omogeneità dei risultati nelle classi ponte tra primaria, secondaria di I grado e liceo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee, con particolare attenzione alla comunicazione nelle lingue straniere, alla competenza digitale e alle competenze sociali ed emotive, promuovendo autonomia, collaborazione e partecipazione attiva degli studenti.

Traguardo

Entro tre anni la maggior parte degli studenti comunica con maggiore sicurezza in almeno una lingua straniera, utilizza strategie linguistiche efficaci in attività orali e scritte e partecipa attivamente a lavori di gruppo, mostrando capacità di cooperazione e interazione positiva.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere un clima scolastico ancora più positivo, riducendo situazioni di disagio relazionale e potenziando il senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica, attraverso azioni strutturate di educazione emotiva, life skills e collaborazione scuola-famiglia.

Traguardo

Incrementare entro tre anni gli indicatori di benessere (partecipazione, coinvolgimento, relazioni positive) monitorati attraverso osservazioni, questionari e rilevazioni interne, riducendo episodi di conflitto e aumentando il livello percepito di sicurezza, serenità e motivazione degli studenti.

Risultati attesi

L'introduzione del Cambridge International Curriculum è finalizzata a produrre un miglioramento significativo delle competenze linguistiche, disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alla padronanza dell'inglese in contesti autentici e alla capacità di applicare conoscenze e strategie in situazioni nuove e complesse. Si prevede un incremento della motivazione allo studio, dell'autonomia operativa e della partecipazione attiva alle attività didattiche. L'adozione del curriculum internazionale dovrebbe inoltre contribuire a una maggiore coerenza metodologica tra le discipline, al rafforzamento delle competenze logico-argomentative e alla familiarità con modalità valutative di respiro internazionale. Sul piano organizzativo, sono attesi un miglioramento delle pratiche didattiche attraverso percorsi di formazione dedicati e una progressiva crescita delle competenze professionali dei docenti e del personale coinvolto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

JOHN MAYNARD KEYNES - PA1MS3500I

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti si basa su criteri condivisi dal Collegio dei Docenti, finalizzati a garantire trasparenza, equità e coerenza all'interno dell'Istituto. Essa considera il livello di acquisizione delle conoscenze disciplinari, il grado di sviluppo delle abilità e delle competenze attese, l'impegno e la partecipazione dello studente, nonché la sua capacità di applicare quanto appreso in contesti diversi. La valutazione si avvale di strumenti diversificati, comprese prove strutturate e non strutturate, osservazioni sistematiche e compiti autentici. L'obiettivo è offrire allo studente un riscontro formativo che sostenga il miglioramento continuo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica è espressa collegialmente dal Consiglio di Classe e tiene conto dell'intero percorso svolto durante l'anno scolastico. Vengono considerati la partecipazione responsabile dello studente, il rispetto delle regole e dei principi della convivenza democratica, la conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla disciplina e la capacità di applicare tali contenuti in situazioni concrete, comprese attività progettuali e cooperative. La valutazione finale riflette il contributo complessivo dello studente allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento riguarda la crescita personale e sociale dello studente e si fonda



su indicatori condivisi dal Collegio dei Docenti. Sono presi in considerazione il rispetto delle persone e degli ambienti scolastici, la correttezza nei rapporti con compagni e adulti, il rispetto delle regole dell'Istituto, l'impegno nelle attività scolastiche e la partecipazione alla vita della classe. Tale valutazione ha valore formativo e promuove l'acquisizione progressiva dell'autonomia, del senso civico e della responsabilità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe sulla base del raggiungimento degli obiettivi minimi nelle diverse discipline, della maturazione personale e dell'impegno dimostrato, nonché della frequenza regolare nel rispetto della normativa vigente. In presenza di carenze, viene valutata la possibilità realistica di recuperarle attraverso attività programmate. La non ammissione avviene quando le insufficienze risultano gravi e diffuse e non consentono allo studente di affrontare con successo la classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo richiede la frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale, salvo motivate deroghe, la partecipazione alle attività valutative previste dal curriculum, il raggiungimento degli obiettivi minimi delle discipline e un comportamento conforme ai regolamenti scolastici. Viene inoltre considerata la partecipazione ai percorsi di Educazione Civica e alle attività integrative programmate. La non ammissione è deliberata esclusivamente nei casi in cui permangano carenze gravi e documentate tali da impedire la prosecuzione del percorso formativo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola adotta un approccio inclusivo sistemico, fondato sulla centralità della persona, sull'empatia e sulla valorizzazione dei talenti individuali. L'istituzione della Direzione Welfare e l'attivazione dello Sportello di ascolto psicologico garantiscono un monitoraggio costante del benessere emotivo e relazionale di studenti e famiglie, favorendo interventi tempestivi e personalizzati. Le pratiche didattiche privilegiano metodologie attive (cooperative learning, tutoring, learning by doing, classi aperte, attività outdoor, teatro, musica, storytelling), che permettono di rispondere in maniera efficace ai diversi stili cognitivi e ai bisogni educativi eterogenei. Il curriculum verticale di Life Skills sviluppato dall'istituto promuove competenze trasversali e socio-emotive che facilitano inclusione, relazioni costruttive e gestione positiva del clima di classe. Sono attivi interventi differenziati di recupero, consolidamento e potenziamento, oltre a percorsi mirati per studenti con fragilità o con particolare talento. Vengono inoltre utilizzati strumenti compensativi e misure dispensative in linea con la normativa, con un forte raccordo scuola-famiglia.

Punti di debolezza:

È necessario consolidare in modo più uniforme la documentazione delle pratiche inclusive e dei percorsi personalizzati, affinché tutti i docenti adottino modalità di registrazione coerenti. Può essere ulteriormente potenziata la formazione sistematica del personale su strategie di gestione dei BES non certificati e della plusdotazione, per garantire omogeneità di intervento. Alcune attività potrebbero beneficiare di un maggiore coinvolgimento strutturato dei servizi territoriali esterni. L'ampliamento dell'offerta laboratoriale richiede un incremento progressivo delle dotazioni tecnologiche inclusive e di strumenti digitali specifici per DSA e studenti stranieri. Da rafforzare anche la comunicazione strutturata con le famiglie non italofone tramite mediazione linguistica dedicata.



Aspetti generali

Il Keynes Institute si configura come una scuola internazionale a forte orientamento linguistico e comunicativo, organizzata secondo un modello educativo centrato sulla persona, sull'apprendimento attivo e sullo sviluppo delle competenze trasversali. L'Istituto accoglie studenti provenienti da contesti culturali differenti e integra nel proprio impianto formativo sia il curriculum nazionale sia il Cambridge International Curriculum, garantendo una struttura didattica bilanciata tra insegnamento disciplinare, metodologie innovative e percorsi in lingua straniera.

L'organizzazione interna è fondata su un'articolazione chiara di ruoli e responsabilità: la Dirigenza coordina le funzioni strategiche e l'indirizzo pedagogico; i Dipartimenti disciplinari assicurano la coerenza metodologica e curricolare; i coordinatori di classe favoriscono il raccordo educativo, la gestione del gruppo e il dialogo con le famiglie. L'attività didattica si svolge in ambienti di apprendimento moderni e flessibili, con aule attrezzate, spazi laboratoriali, aree esterne e una biblioteca interna che sostiene sia la didattica sia i progetti extracurricolari.

L'Istituto promuove una comunità educante inclusiva, in cui personale docente e ATA operano in stretta collaborazione per garantire continuità, accoglienza e attenzione ai bisogni formativi di ogni studente. Le relazioni scuola-famiglia sono strutturate in modo regolare e trasparente, attraverso colloqui, comunicazioni digitali e momenti di confronto periodico. L'organizzazione complessiva della scuola valorizza il benessere, l'internazionalizzazione e lo sviluppo delle competenze, assicurando un ambiente educativo dinamico, innovativo e orientato al miglioramento continuo.



Piano di formazione del personale ATA